

## Fanpage riaccende il caso Gallarate: “Il Remigration Summit si fece grazie al via libera di Cassani”

**Pubblicato:** Martedì 7 Ottobre 2025



**Un’inchiesta di Fanpage** torna a mettere al centro dell’attenzione la **convention di estremisti ospitata a Gallarate** lo scorso maggio. Nel **video giornalistico appena pubblicato** si vedono immagini e registrazioni del “**Remigration Summit**” ed in particolare degli esponenti della Lega che vi parteciparono.

Una dichiarazione in particolare riaccende le polemiche sull’accusa che è sempre stata rivolta all’amministrazione di Andrea Cassani circa la decisione che ha portato il summit di estrema destra a Gallarate. Nell’inchiesta di Fanpage si sente infatti parlare **Massimiliano Ferrari, esponente storico della Lega varesina** e presente al summit con un gruppo di esponenti del Carroccio: “È un miracolo che siamo riusciti a fare il remigration summit – spiega Ferrari mentre viene ripreso di nascosto. – **un miracolo perché se non ci fosse stato il sindaco Cassani a dare l’ok** qua non si faceva un c...o”. perché lo ha fatto? Secondo Ferrari Cassani avrebbe dato l’ok perché “il sindaco ha finito i suoi dieci anni e si è divertito”.

Una **ricostruzione diversa rispetto a quella sempre fornita dal sindaco Cassani**, che anche in consiglio comunale aveva ribadito: «La richiesta è stata presentata domenica 11 maggio direttamente al gestore del Teatro Condominio (la società Melarido srl, ndr) da Andrea Ballarati, presidente di ACT (Azione, cultura e tradizione)», la risposta del sindaco Cassani, «sono stato informato non appena arrivata questa richiesta. Non è mia facoltà approvare o negare l’affitto di una sala. E pur quell’evento

trattando tematiche potenzialmente non condivisibili, non possiamo negare ad un'associazione di pagare una sala per un dibattito».

La risposta dell'opposizione gallaratese non si è fatta attendere. In un comunicato stampa **il Partito Democratico** spiega come dal nuovo reportage pubblicato da *Fanpage* arrivi la conferma definitiva: “il Remigration Summit a Gallarate si è tenuto perché il sindaco Cassani lo ha voluto. Non ci sono più dubbi, né spazio per interpretazioni. Il video testimonia come Cassani sia stato determinato a concedere spazi pubblici a chi promuove un'agenda legata all'estrema destra, minimizzando il tutto con la definizione di “bravi ragazzi”. Lo dicevamo da mesi, ora è evidente: senza il suo via libera, questo evento non sarebbe potuto avvenire nella nostra città. Durante il consiglio comunale del 4 giugno convocato da noi ha continuato a minimizzare l'accaduto appellandosi unicamente alla libertà di parola. Ma la sua è stata una scelta politica grave, inaccettabile per chi dovrebbe rappresentare tutti i cittadini e tutelare i valori democratici”.

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it